

S. Giovanni Crisostomo 13 settembre Lodi Sabato

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

Inclitus rector pater atque prudens,
cuius insígnem cólimus triúmphum,
iste conféssor sine fine lætus
regnat in astris.

Qui sacerdótis, ducis ac magístri
munus insúmpsit pópulis sacrátum,
præsul et vitæ sápiens parávit
dona beátæ.

Nunc eum nisu rogitémus omnes,
ábluat nostrum pius ut reátum,
et sua ducat prece nos ad alta
cúlmina cæli.

Sit Deo soli decus et potéstas,
laus in excélsis, honor ac perénnis,
qui suis totum móderans gubérnat
légibus orbem. Amen.

Traduzione

Inclito Signore e prudente Padre, di cui onoriamo l'insigne trionfo, questo Confessore regna lieto in cielo eternamente. 2. **(per un Vescovo)** Costui svolse per i popoli il sacro ministero di sacerdote, duce e maestro, e presule sapiente procurò i doni della vita beata. 3. Ora con forza tutti preghiamolo, affinché pietoso ci purifichi dai nostri peccati, e con la sua preghiera ci conduca alle alte vette del cielo. 4. Sia solo a Dio la gloria e il potere, la lode, l'onore perenne in cielo, che moderando governa con le sue leggi tutto l'universo. Amen .

SALMODIA



E- sal- ta- te il Signo- re nostro Di- o, perché è san- to. form VII

Ant. Esaltate/ il Signore nostro Dio,
perché è santo.

SALMO 98

Il Signore regna, tremino i popoli; *
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion, *
eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, *
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, †
tu hai stabilito ciò che è retto, *
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, *
perché è santo.

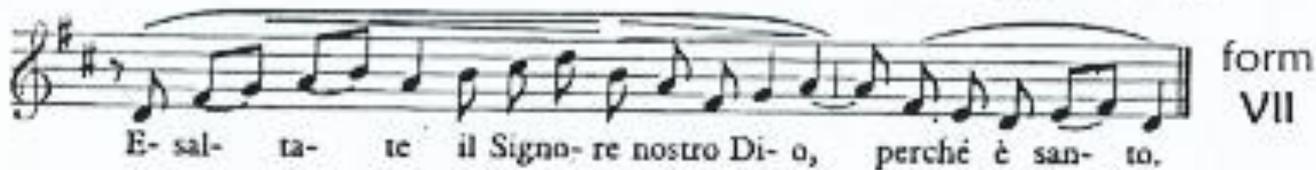
Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, †
Samuele tra quanti invocano il suo nome: *
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi: †
obbedivano ai suoi comandi *
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, †
eri per loro un Dio paziente, *
pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi davanti al suo monte santo, *
perché santo è il Signore, nostro Dio.

Ant. Esaltate/ il Signore nostro Dio,
perché è santo.



Ant. Al mattino / fammi sentire il tuo amore:
insegnami a compiere il tuo volere.

SALMO 142

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.
Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.
Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici, †
fà perire chi mi opprime, *
poiché io sono tuo servo.

Ant. Al mattino / fammi sentire il tuo amore:
insegnami a compiere il tuo volere.



In-se-gna-mi a fa-re la tu-a vo-lon-tà.

form VII



Co-me so-no gran-di le tu-e o-pe-re, Si-gno-re!

greg. IV a

Ant. Annunziate / al mattino il suo amore,
la sua fedeltà in ogni tempo.

SALMO 91

E' bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:
se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bùfalo, *
mi cospargi di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

Ant. Annunziate / al mattino il suo amore,
la sua fedeltà in ogni tempo.



4 ant. Mia forza/ e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

CANTICO AT 1 – Es 15,1-18

Voglio cantare in onore del Signore: †
perché ha mirabilmente trionfato, *
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
Mia forza e mio canto è il Signore, *

egli mi ha salvato.
E' il mio Dio e lo voglio lodare, *
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Il Signore è prode in guerra, *
si chiama Signore.
I carri del faraone e il suo esercito ha gettato nel mare*
e i suoi combattenti scelti
furono sommersi nel Mare Rosso.

Gli abissi li ricoprirono, *
sprofondarono come pietra.
La tua destra, Signore, terribile per la potenza, *
la tua destra, Signore, annienta il nemico;
con sublime grandezza abbatti i tuoi avversari, *
scateni il tuo furore che li divora come paglia.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †
si alzarono le onde come un argine, *
si ruppero gli abissi in fondo al mare.
Il nemico aveva detto: *
Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama; *
sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, *
sprofondarono come piombo in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, *
Chi è come te, maestoso in santità Signore?
Chi è come te tremendo nelle imprese, *
operatore di prodigi?

Stendesti la destra: *
la terra li inghiottì.
Guidasti con il tuo favore
questo popolo che hai riscattato, *
lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Hanno udito i popoli e tremano; *
dolore incolse gli abitanti della Filistea.
Già si spaventano i capi di Edom, †
i potenti di Moab li prende il timore; *
tremano tutti gli abitanti di Canaan.

Piombano sopra di loro la paura e il terrore; *
per la potenza del tuo braccio

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la Parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine.

RESPONSORIO BREVE

R. br. VI



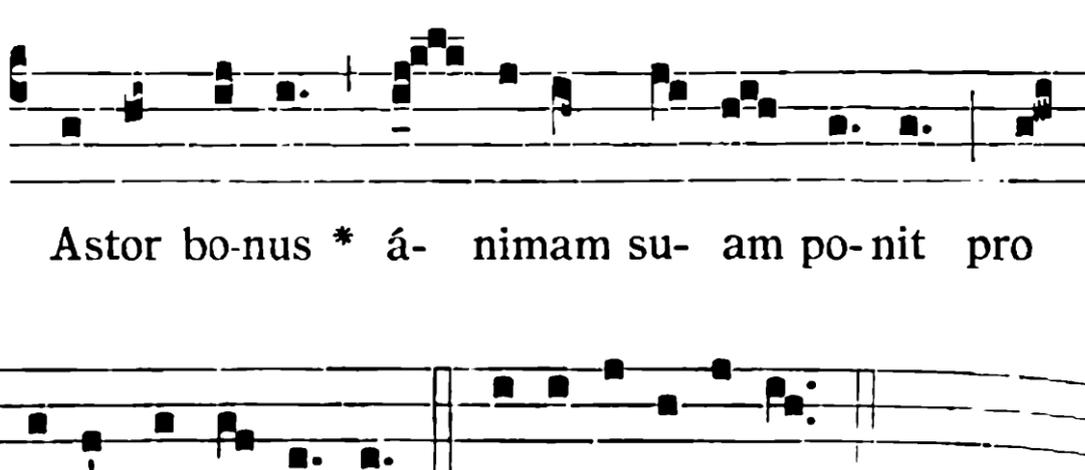
Su- per te, Je- ru- sa- lem, + Consti- tu- i cu-
sto- des. ¶. Di- e ac no- cte non ta- ce- bunt prae-
di- ca- re no- men Do- mi- ni. Glo- ri- a Pa- tri,
et Fi- li- o, et Spi- ri- tu- i San- cto.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Ad Magnif.

Ant. III a

P



Astor bo- nus * á- nimam su- am po- nit pro

ó- vi- bus su- is, al- le- lú- ia. E u o u a e.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

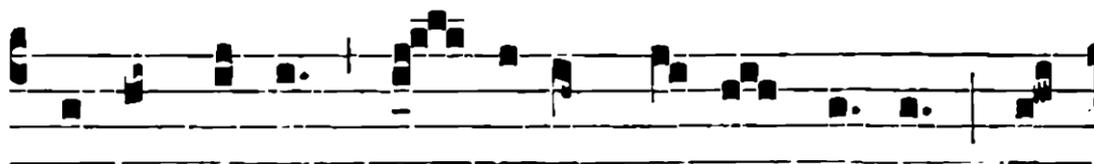
grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *

per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ad Magnif.

Ant. III a

P



Astor bo-nus * á- nimam su- am po-nit pro



ó- vi-bus su- is, al-le- lú- ia. E u o u a e.

KYRIE ELEISON
PADRE NOSTRO
ORAZIONE